

## Ispra, Galletti designa Laporta alla guida

Il ministro dell'**Ambiente**, Gian Luca Galletti, sceglie Stefano Laporta per guidare l'Ispra, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale recentemente commissariato proprio in attesa del nuovo presidente (QE 8/3). La proposta di nomina dell'attuale dg dell'istituto è stata trasmessa in Parlamento con lettera del 16 marzo ed è all'attenzione delle commissioni **Ambiente** di Camera e Senato che devono dare il loro parere entro il 10 aprile. Direttore generale di Ispra dal 2010, Laporta è stato nominato a inizio novembre, assieme a Laura Porzio e Vittorio d'Oriano, membro della Consulta dell'Isin, l'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare, affidato alla direzione di Maurizio Pernice, che tarda però a vedere la luce (QE 3/3). Tornando all'Ispra, l'attuale commissariamento - come spiegato dal Minambiente - nasceva dal fatto che l'istituto si trovava con la sola figura del direttore generale, perché il consiglio di amministrazione, contando i 45 giorni di prorogatio, era scaduto il 21 ottobre 2016, e anche il presidente, sempre considerando la prorogatio, era scaduto il 28 febbraio. Di qui la nomina del presidente uscente Bernardo De Bernardinis a commissario, per sei mesi e comunque non oltre la nomina del nuovo presidente, al fine di garantire continuità a tutte le attività e i compiti istituzionali dell'Istituto nonché a quelli che il Sistema Nazionale per la Protezione dell'**Ambiente**.

**ITALIA**  
www.quotidianoenergia.it 22 marzo 2017

**Ispra, Galletti designa Laporta alla guida**  
La proposta di nomina in Parlamento. L'istituto è stato recentemente commissariato in attesa del nuovo presidente

Il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, sceglie Stefano Laporta per guidare l'Ispra, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale recentemente commissariato proprio in attesa del nuovo presidente (QE 8/3). La proposta di nomina dell'attuale dg dell'istituto è stata trasmessa in Parlamento con lettera del 16 marzo ed è all'attenzione delle commissioni Ambiente di Camera e Senato che devono dare il loro parere entro il 10 aprile.

Direttore generale di Ispra dal 2010, Laporta è stato nominato a inizio novembre, assieme a Laura Porzio e Vittorio d'Oriano, membro della Consulta dell'Isin, l'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare, affidato alla direzione di Maurizio Pernice, che tarda però a vedere la luce (QE 3/3).

Tornando all'Ispra, l'attuale commissariamento - come spiegato dal Minambiente - nasceva dal fatto che l'istituto si trovava con la sola figura del direttore generale, perché il consiglio di amministrazione, contando i 45 giorni di prorogatio, era scaduto il 21 ottobre 2016, e anche il presidente, sempre considerando la prorogatio, era scaduto il 28 febbraio. Di qui la nomina del presidente uscente Bernardo De Bernardinis a commissario, per sei mesi e comunque non oltre la nomina del nuovo presidente, al fine di garantire continuità a tutte le attività e i compiti istituzionali dell'Istituto nonché a quelli che il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente.

**Uplift, a gennaio rialzo a 9,07 €/MWh**  
L'effetto Francia porta la componente dispacciamento a 8,55 euro, segno negativo per gli sbilanciamenti (-0,6 €/MWh)

L'effetto Francia si fa sentire sull'Uplift di gennaio, in base ai dati pubblicati da Terna, in base ai dati pubblicati da Terna, a fronte del 5,27 € di dicembre (QE 34/2). La componente dispacciamento è salita a 9,55 €, agitata probabilmente dalla necessità di fare fronte al taglio dell'import di elettricità francese dovuto allo stop dei reattori nucleari d'oltralpe.

Il rialzo è stato però attenuato da un calo della componente sbilanciamenti (-0,6 €). Segno meno anche per il saldo netto da Col e Ccc: in capo a Terna riferito al trimestre precedente (-0,31 €) e per il saldo tra proventi e oneri maturato da Terna nel trimestre precedente per lo svolgimento delle procedure di assegnazione delle capacità di trasporto sulla rete di interconnessione con l'Inelco (-0,4 €).

**Titoli GO, l'esito dell'asta marzo-dicembre**  
Prossima sessione il 20 giugno

Il Gse ha pubblicato l'esito della sessione d'asta del 20 marzo per l'assegnazione, nella propria disponibilità, dei titoli GO relativi alla produzione relativa al periodo marzo-dicembre 2016.

Nel dettaglio, per l'idroelettrico sono state assegnate 500.000 GWh. Garanzia d'origine a un prezzo medio di 0,22 €/GWh mentre per il solare si tratta di 445.751 quote a 0,42 €/GWh.

La prossima sessione d'asta è fissata per il 20 giugno.

**LA SCOMISTA GAS**  
20 MARZO 2017

Ratei nazionali pre-consumo del gas trasportato (milioni di Sm3 da PCS 10.6755 kmh/Sm3)

Italia (Incluso 88 Sm3)	206,8
- Importazione	176,4
- Maremme del Nord	17,8
- Aniene	46,3
- Po del Sud	26,7
- Sella	15,7
- Sarda	6,0
- Parigi	16,7
- Cuneo	16,7
- Livorno	6,0
- produzione nazionale	286,2
- stoccaggi (1)	15,0
- Stagi	16,8
- Estero (Stocaggio)	4,3
Totale prodotto (88 Sm3)	306,8
Consumo (di Sm3) e consumi di sistema (88 Sm3)	354,1
- settore termoelettrico	26,1
- settore industriale	45,1
- distribuzione (2)	108,4
Altre reti e consumi di sistema (2)	6,8
- Esportazione Sarda	6,0

Giornata termica: 26,00 - 36,00  
(1) Stoccaggi Stagi e Estero (Stocaggio) ("1" prelievi) ("1" prelievi)  
(2) Comprende Inelco, esportazione e ricompra rete SMI

Fonte: GSE su dati della Rete Gas